



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL "FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE

DI CITTADINI DI PAESI TERZI" 2007-2013

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

VISTA la Decisione del Consiglio dell'Unione europea del 25 giugno 2007 (2007/435/CE) che istituisce il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori";

VISTA la Decisione della Commissione del 5 marzo 2008 (2008/457/CE), recante le modalità di applicazione della Decisione del Consiglio 2007/435/CE che istituisce il Fondo, relativamente ai sistemi di gestione e controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati;

VISTA la Decisione della Commissione del 21 agosto 2007 (2007/3926), recante applicazione della Decisione del Consiglio 2007/435/CE, relativa agli orientamenti strategici del Fondo;

VISTO il decreto in data 24 aprile 2008 con il quale il Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha designato, quale Autorità Responsabile del Fondo il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;

VISTA la Decisione della Commissione C(2008) 7639 del 4 dicembre 2008 di approvazione del Programma Pluriennale 2007-2013, la Decisione della Commissione C(2010) 5291 del 27 luglio 2010 di approvazione del programma annuale 2010 e la successiva Decisione della Commissione C(2011) 3425 del 13 maggio 2011 di

approvazione della revisione del programma annuale 2010, che prevedono azioni da realizzarsi sia attraverso “progetti nazionali”, sia attraverso progetti “ a valenza territoriale”;

CONSIDERATI gli obiettivi specifici al cui conseguimento il Fondo contribuisce e che, per il Paese, una particolare rilevanza riveste, da un lato l’obiettivo di pervenire su tutto il territorio nazionale al progressivo ed omogeneo sviluppo di idonee politiche di integrazione e dall’altro di realizzare, attraverso l’individuazione di modelli standardizzabili, tipologie di intervento coordinate ed integrate, e che tramite i progetti nazionali, dovrà essere assicurata la costruzione, su tutto il territorio, delle basi necessarie per il perseguimento di tali obiettivi;

RITENUTO, pertanto, che sulla base delle specifiche competenze nelle materie oggetto degli interventi, alcuni “progetti nazionali” saranno proposti ed attuati da Amministrazioni centrali dello Stato, in virtù delle esclusive e consolidate esperienze maturate, sulla base delle tematiche di specifica competenza;

VISTA la nota n. 4492 del 13 giugno 2011 con la quale l’Autorità Responsabile ha invitato le Amministrazioni centrali interessate a presentare proposte progettuali;

VISTO il Decreto di nomina della Commissione di valutazione prot. N. 1548 del 24 febbraio 2011;

CONSIDERATO che sono stati proposti progetti dal Ministero della Giustizia, dell’Unione Province Italiane e di INAIL;

RITENUTO di dover procedere all’aggiudicazione definitiva dei progetti di cui trattasi;

DECRETA

Sono approvati i progetti come di seguito descritto:

Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile:

- “Centri Giovani polivalenti in Veneto e Lombardia”
€ 130.000,00 Azione 2
- “Seconda Chance”
€ 110.000,00 Azione 5

Unione Province d'Italia - UPI:

- "Idee Contro la Discriminazione"
€ 500.000,00 Azione 2

INAIL:

- "Etica, sicurezza e responsabilità sociale- Programma Nazionale 2010"
€ 500.000,00 (FEI) Azione 5 +
€ 500.000,00 (cofinanziamento INAIL)

Ai sensi della normativa citata in premessa, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Roma, lì 19 luglio 2011

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

(Malandrino)

